

N. ----- di Repertorio

Comune di Sogliano Cavour

(Prov. di Lecce)

CONTRATTO APPALTO SERVIZIO RFEZIONE SCOLASTICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno ----- addì -- (---) del mese di ----- in Sogliano Cavour e nell'ufficio del Segretario Comunale, avanti a me dott. -----, Segretario Generale del Comune suddetto, autorizzato alla rogazione di contratti nell'interesse della pubblica Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della legge 267/2000

SONO COMPARSI

1) per il Comune di Sogliano Cavour (Le), C.F. 80009930753 la dott.ssa Mirella Guida nata a Casarano il 06/11/1982 nella sua qualità di Responsabile del Settore Affari Generali e servizi al cittadino;

2) il sig....., in qualità di legale rappresentante della Societàcon sede legale in) alla vian.

5 – P.Iva –

Della identità personale e della capacità giuridica delle parti io, Segretario Comunale, sono personalmente certo.

Dette parti, nel presente atto, si costituiscono senza l'intervento dei testimoni.

PREMESSO:

- che con determinazione n. ----del ----- veniva disposto di avviare la procedura di gara aperta, tramite Mepa di Consip Spa, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, mediante appalto da tenersi ai sensi dell'art. 95 – comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (L'importo unitario del pasto a base di gara era stato fissato in € 5,00 al netto di IVA per un numero presunto di

16.500 pasti annui (rif. 150 giorni per anno scolastico x circa 110 utenti giornalieri);

- che con successiva determinazione R.G. n. --- del ----- veniva preso atto dei verbali di gara telematica e veniva affidato l'appalto del servizio *de quo* alla ----- con sede legale in ----- alla via -----
– P.Iva 0----- - aggiudicataria del servizio di refezione scolastica per due anni scolastici 2021/2022 e 2022/223 da svolgersi secondo la *lex specialis* di gara oltre che secondo quanto emergente dall'Offerta tecnica presentata e dall'offerta economica con un importo del singolo pasto pari ad € ----- (corrispondente alla percentuale di ribasso del -----) e con un punteggio complessivo dell'offerta tecnico/economica di ----- per un importo totale di € ----- di cui € 100,00 per Oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso oltre Iva (*importo pasto € ---- x 16.500 pasti annui x 2 anni scolastici*);

- (*eventuale*) che, nelle more della stipula del contratto d'appalto, con verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge siglato tra il Comune di Sogliano Cavour e il legale rapp,te della società----- srl si disponeva l'esecuzione anticipata del contratto sotto riserva di legge con decorrenza -----;

- che si è stabilito di addivenire alla stipula del presente contratto in forma pubblica e amministrativa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le parti contraenti dichiarano che la premessa parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1 – Oggetto e Durata dell'appalto

Il Comune di Sogliano affida alla ----- srl con sede legale in -----
alla via ----- – P.Iva ----- l'appalto del servizio di mensa scolastica,
per due anni scolastici 2020/2021 e 2022/2022. L'appalto viene affidato ed accettato
secondo le norme, condizioni e modalità scaturenti da tutti gli atti inerenti la gara e,
in particolare, dal capitolato speciale di gara, da intendersi facente parte del
presente contratto, anche se non materialmente allegato nonché tenendo conto
delle nuove modalità di svolgimento del servizio con il consumo in aula del pasto
tramite lunch box per l'a.s. 2020/2021.

Art. 2 – Importo del contratto e pagamenti

Il corrispettivo complessivo dovuto dal Comune alla Ditta -----, al netto del
ribasso d'asta, in accordo alla stima presunta dei pasti annuali da fornire per i due
anni scolastici, ammonta ad € ----- **oltre IVA** (di cui € -----
per l'a.s. 2021/2022 considerando l'importo del singolo pasto di € -----oltre Iva) ed
€ ----- per l'a.s. 2021/2022 considerando l'importo del singolo pasto di € ---
oltre Iva) così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara.

Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato e pagato in rate mensili posticipate, così
come precisato nel capitolato speciale di gara, comunque senza anticipazione
alcuna rispetto alla effettiva esecuzione del contratto. I pagamenti saranno effettuati
a favore della Ditta ----- codice IBAN ----- presso Banca -----
-----,

Le parti precisano che la Ditta non potrà subappaltare il servizio affidato.

Art. 3 – Cauzione

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, la Ditta -----
----- ha prestato la cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto
e più precisamente tramite l'Assicurazione ----- - Polizza n. -----

---- del ----- per l'importo di € ----- . La Ditta ----- ha altresì
trasmesso polizza RCT n. ----- stipulata con l'Agenzia di ass.ni -----
----- contro i rischi inerenti la gestione del servizio, per un massimale RCT non
inferiore ad € 5.0000.000,00 unico per danni a terzi nell'espletamento del servizio
sino al termine del contratto d'appalto nonché polizza assicurativa per
furto/incendi/danneggiamento dei locali e delle attrezzature prese in consegna,
stipulata con la compagnia di assicurazioni ----- polizza n. -----
--- con un massimale di € 100.000,00 per la sezione incendio ed € 50.000 per la
sezione furto. L'esistenza di tali polizze non libera l'appaltatore dalle proprie
responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Le
quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte
all'Amministrazione alle relative scadenze.

Art. 4 – Oneri Sicurezza

La Ditta aggiudicataria è obbligata durante l'esecuzione del contratto al rispetto di
tutte le norme antinfortunistiche vigenti in materia di sicurezza in quanto applicabili.
Si dà atto che i costi relativi alla sicurezza del lavoro assunti dalla Ditta
aggiudicataria ammontano ad € -----.

Art. 5 - Custodia e manutenzione dei beni comuni

La Ditta aggiudicataria è responsabile della conservazione, della custodia e del
corretto funzionamento di tutti i beni ceduti in uso per tutta la durata del contratto.
Inoltre, la stessa avrà l'obbligo di eseguire:

- la manutenzione ordinaria e la pulizia dei locali e degli impianti con proprio
materiale ed attrezzature (cucine, dispense, antibagni, bagni, refettori, spogliatoi,
locali annessi e zone di pertinenza);
- la manutenzione ordinaria dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi presenti

presso i locali refezionali stessi, procedendo al loro rimpiazzo o alla sostituzione di componenti laddove necessario. Gli interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature, vale a dire la pulizia ed il controllo del perfetto funzionamento e stato d'uso delle parti meccaniche ed idrauliche e delle loro eventuali riparazioni o sostituzioni, devono essere eseguite con scadenze temporali costanti e comunque in ottemperanza alle normative in materia vigenti.

Al verificarsi di guasti, di qualsiasi natura, l'impresa sarà tenuta a provvedere, a propria cura e spese, tramite personale specializzato, tempestivamente con specifici interventi nel più breve tempo possibile (massimo 5 giorni lavorativi e consecutivi) avendo cura in ogni caso di procurare il minor disagio possibile all'utenza. Saranno, inoltre, a carico della Ditta eventuali sostituzioni di macchinari e/o di attrezzature, imputabili ad un uso scorretto od al deterioramento nell'arco di tempo del contratto.

L'impresa, per ogni intervento di manutenzione eseguito, dovrà far pervenire all'Amministrazione comunale la documentazione rilasciata dalla Ditta specializzata intervenuta, riportante i dati relativi agli interventi eseguiti. In caso di mancato intervento da parte della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione provvederà, previa comunicazione scritta, ad intervenire e ad applicare le penalità previste dal capitolato e alla richiesta del risarcimento dei danni eventuali. Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'esecuzione degli interventi che possono determinare, se non eseguiti tempestivamente, il decadimento dell'efficienza delle attrezzature e delle macchine riguardo alla sicurezza. L'Ufficio di competenza dell'Amministrazione comunale si riserverà, in ogni momento, di controllare il rispetto delle procedure da parte del personale della Ditta aggiudicataria, e l'effettivo stato dei locali, delle attrezzature, dei macchinari, degli impianti e degli arredi.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità della Ditta aggiudicataria

La Ditta ----- è tenuta:

a) a curare la scrupolosa osservanza delle norme igieniche vigenti da parte di tutto il personale addetto alla preparazione, ed alla distribuzione dei pasti nonché alla pulizia dei relativi ambienti (cucina, refettorio e comunque i luoghi dedicati al consumo dei pasti);

b) ad organizzare e svolgere il servizio, oggetto dell'appalto, per tutti i giorni della settimana, escluso sabato e domenica, secondo il calendario scolastico e le indicazioni dell'Amministrazione comunale in modo da garantire la regolare e puntuale esecuzione del servizio stesso;

c) alla pulizia ordinaria e straordinaria (in occasione delle vacanze scolastiche e all'inizio dell'anno scolastico) degli ambienti di cucina e del refettorio e delle relative attrezzature, ivi inclusi i servizi igienici annessi;

d) a rispettare quotidianamente l'orario dei pasti stabilito;

e) alla disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dei locali adibiti al servizio;

f) ad impiegare nel servizio personale idoneo;

g) alla consegna dei rifiuti e degli imballaggi secondo le norme in materia e quanto altro comunque connesso e derivante dallo svolgimento del servizio;

h) ad attenersi scrupolosamente al menu settimanale in vigore. Ogni eventuale variazione dovrà essere concordata con gli organi competenti;

i) a segnalare immediatamente all'Ente appaltante quelle circostanze o fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio;

l) a sollevare l'Ente appaltante da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;

m) Il responsabile indicato dalla Ditta appaltatrice come referente del servizio oggetto dell'appalto è tenuto a conservare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno e del pasto sostitutivo del menu base. Tali campioni vanno posti singolarmente in idonei ed igienici contenitori chiusi, muniti di etichetta recante la data di prelievo, il nome del cuoco responsabile della preparazione e conservati a + 2/4° C + 4° C per 72 ore in una zona identificabile con un cartello riportante la seguente dizione: "Alimenti apportati per eventuale verifica". Ogni alimento deve essere riposto in contenitore monouso con indicata la natura del contenuto e la giornata di preparazione. I campioni prelevati di venerdì devono essere mantenuti sino al martedì della settimana successiva. Detti campioni possono essere utilizzati per analisi di laboratorio in caso di sospetta tossinfezione alimentare.

n) a porre immediatamente a disposizione delle autorità competenti, in caso di riscontro di fenomeni che possano derivare da intossicazioni prodotte da sostanze alimentari a danno di frequentatori della mensa, sia i locali sia i prodotti giacenti in dispensa. A richiesta delle stesse o dell'Amministrazione comunale, la Ditta è tenuta, fino all'accertamento delle cause che hanno prodotto fenomeni di intossicazioni, a fornire pasti preconfezionati con tutte le garanzie previste dalle norme in materia di igiene degli alimenti;

o) a non cedere direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente capitolato, pena la risoluzione del contratto. La Ditta non potrà sollevare eccezioni e/o modificare i prezzi concordati, a causa di errata o insufficiente valutazione dell'onerosità del servizio e dei tempi occorrenti per eseguirlo, adducendo a pretesto la presenza di fatti di cui non era stato precedentemente informato o che non aveva previsto. È, inoltre, inteso che la Ditta riconosce che deficienze di dati, indeterminazione e discordanze delle condizioni

dell'appalto accettato, oltre a non poter in alcun modo giustificare richieste di maggiori compensi, non possono in alcun modo essere motivo di esoneri di responsabilità per difetti o anomalie delle prestazioni oggetto dell'appalto, essendo preciso obbligo dell'appaltatore segnalare tempestivamente tali deficienze o discordanze e richiedere chiarimenti o proporre preventivamente idonee soluzioni direttamente a questa Amministrazione Comunale. La Ditta è, altresì, tenuta ad accettare le eventuali variazioni delle sedi e/o degli orari di erogazione del servizio e/o del numero dei pasti, dovute ad oggettive esigenze scolastiche o comunque motivate dall'Amministrazione;

p) a rispettare scrupolosamente tutta la normativa in materia di prevenzione da contagio da SARS-CoV-2.

Art. 7 – Inadempienze della Ditta – Ordini di servizio

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno alla Ditta, quanto necessario per il regolare andamento del servizio qualora quest'ultima, appositamente diffidata, non dovesse ottemperare alle disposizioni comunali. Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta, che sarà sentita in contraddittorio con gli organi del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.

Art. 8 – Contravvenzioni e Penali

Se durante lo svolgimento del Servizio dovessero essere rilevate inadempienze, rispetto a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione comunale si riserverà di applicare, le penalità di cui al presente articolo, per le trasgressioni di seguito indicate:

- grammature diverse da quelle prescritte dalle tabelle dietetiche;
- prodotti non conformi alle tabelle merceologiche e non tempestivamente sostituiti;

- presenza di corpi estranei di varia natura nei piatti;

- errata preparazione di diete speciali;

- personale mancante di idonea certificazione igienico sanitaria;

- mancata pulizia dei locali o eseguita in modo insoddisfacente;

- mancato adempimento degli interventi manutentivi di cui all'art. 9 del Capitolato;

- mancato rispetto di tutta la normativa vigente in materia di prevenzione da contagio da SARS-CoV-2.

Le inadempienze sopra descritte non precluderanno all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Potranno essere applicate, in tali casi, penali da un minimo di euro 200,00 ad un massimo di 2.000,00, rapportate alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione e la misura delle penali saranno competenze del Responsabile del procedimento, che le esplicherà con apposito atto e conseguente eventuale trattenuta sulle fatture in scadenza. L'applicazione della penale non sollevierà l'impresa appaltatrice dall'obbligo di eliminare subito le cause oggetto del rilievo.

Ogni applicazione delle penalità deve essere preceduta da regolare contestazione da parte dei soggetti preposti al controllo, alla quale la Ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione. Trascorso il termine di 3 (tre) giorni o qualora le controdeduzioni della Ditta non siano ritenute valide l'Amministrazione procederà, entro 5 (cinque) giorni lavorativi all'applicazione delle sanzioni di cui sopra.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

Alla presenza d'inadempienze gravi e ripetute, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per l'effetto degli artt. 1453 e 1454 c. c.,

nonché la facoltà di affidare l'appalto a terzi, in danno della Ditta aggiudicataria, salva l'applicazione delle penalità previste dal capitolato.

Costituiscono, inoltre, motivo per la risoluzione di diritto del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c. c., le seguenti ipotesi:

- ripetute infrazioni per le quali siano state applicate le penali;
- apertura di una procedura fallimentare a carico della Ditta aggiudicataria;
- arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto da parte del gestore;
- cessione, da parte della Ditta aggiudicataria, ad altri degli obblighi relativi al contratto, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi, nonché ritardi reiterati dei pagamenti delle competenze spettanti al personale dipendente;
- interruzione non motivata del servizio;
- ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione;
- utilizzo ripetuto di derrate alimentari in violazione delle norme previste dal contratto e dagli allegati relative alle condizioni igieniche e alle caratteristiche merceologiche;
- casi di intossicazione alimentare dovuti ad accertata responsabilità della Ditta aggiudicataria.

La risoluzione del contratto per inadempimento, inoltre, comporta l'esclusione della Ditta aggiudicataria alla partecipazione di successive gare per la ristorazione nel Comune di Sogliano.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di interpellare la seconda Ditta classificata per procedere all'appalto del servizio alle medesime condizioni economiche proposte dalla stessa in sede d'offerta e, in caso di rifiuto della seconda classificata, di interpellare le successive ditte classificate

utilmente in graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto.

Nel caso che le ditte in graduatoria interpellate non fossero disponibili per l'aggiudicazione, l'Amministrazione comunale si riserva di procedere mediante procedura negoziata con soggetti terzi, con addebito alla Società inadempiente d'ogni conseguente spesa o danno.

Alla Ditta aggiudicataria, inadempiente, sarà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni.

Art. 10 - Cessione di contratto e di credito – subappalto

E' vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione alle vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dal medesimo art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

È, altresì, espressamente vietato il subappalto.

Art. 11 – Registrazione del contratto

Essendo la prestazione del presente atto soggetta a IVA, si chiede la registrazione a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale, contratto e nessuna esclusa sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 12 – Tutela dati

Ai sensi di quanto previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 101/2018, la Ditta ----- dà atto di essere stata informata che i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 13 – Tracciabilità finanziaria

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente servizio costituisce, ai sensi dell'art. 3, c. 9 bis, della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con ulteriori interventi di controllo, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14 – Elezione di domicilio

La Ditta ----- elegge domicilio presso la propria sede legale in -----
- alla via ----- n. ---- Tutte le comunicazioni, intimazioni e le notifiche relative al servizio saranno effettuate dal Responsabile del servizio presso la suddetta sede.

Art. 15 – Protocollo legalità

La Ditta----- accetta, mediante dichiarazione di impegno al suo rispetto, il seguente accordo multilaterale a cui ha aderito la Stazione appaltante e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto: protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Sogliano e dal Prefetto di Lecce in data 09/10/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 16 – Disposizioni finali

La Ditta dichiara di ricevere copia del Piano Triennale Anticorruzione E Trasparenza 2021-2023 (Ptpct) Del Comune Di Sogliano Cavour contenente anche il codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici ex art. 54, comma 5, del D.Lgs.

165/2001 aggiornato alla Delibera ANAC n. 177/2020, il quale prescrive espressamente che gli obblighi di osservanza delle norme in esso contenute si applicano, oltre ai dipendenti comunali, anche agli aggiudicatari dei contratti ed ai loro collaboratori. Pertanto, la Ditta ed i suoi collaboratori sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta contenuti nel Codice di comportamento e la loro violazione costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 17 - Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione (bollo, diritti fissi di segreteria, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 18 - Foro competente

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Lecce. È escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli artt. 806 e seguenti c.p.c..

Del che, io Segretario comunale del Comune di Sogliano Cavour -----
- ho redatto il presente contratto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia mediante mezzi elettronici, ma per mia cura, è composto di n.13 pagine e fin qui della pagina 13.

Per La Ditta -----Sig ----- (firmato digitalmente)

Il Responsabile del Settore AA.GG. dott.ssa Mirella Rosaria Guida (firmato digitalmente)

Il Segretario comunale rogante -----(firmato digitalmente)